Quotidiano
27-04-2022
Pagina 8
Foglio 1

Bresciaoggi

www.ecostampa.it

IL WEBINAR organizzato da Siderweb con al centro le prospettive 4.0

Digitalizzazione, il valore competitivo per l'acciaio

Mapelli: «La raccolta dati è una fase strategica, senza non è possibile arrivare ai traguardi»

La digitalizzazione si fa strada anche nella siderurgia e diventa un vantaggio competitivo per il futuro. Si spazia dagli algoritmi di controllo di processo, che verificano i fattori di produzione, supportano la contabilità industriale e aumentano l'efficienza produttiva mediante la previsione di fenomeni complessi, fino all'infrastruttura di connessione, che si integra sempre di più negli stadi di attività produttiva a cui vengono dedicati molti fondi previsti dal programma Industria 4.0.

Temi messi al centro ieri dal webinar organizzato da Siderweb - La community dell'acciaio, intitolato «L'acciaio nell'era della digitalizzazione». Per Carlo Mapelli, docente del Politecnico di Milano, «la raccolta dei dati è un momento importante, che spesso però viene trascurato: senza, non si arriva agli obiettivi». I sistemi di intelligenza artificiale «vengono addestrati secondo una procedura statistica e sono organizzati in reti neurali, in cui vengono acquisiti i dati - ha spiegato Mapelli -. Ma tutto dipende dalla qualità».

Carlo Mapelli (Politecnico)

L'intelligenza artificiale in siderurgia consente la classificazione dei fenomeni o dei soggetti, nonché la realizzazione di sistemi di riconoscimento ottico (per esempio nella selezione del rottame) e di previsioni circa la qualità dei prodotti in base alla combinazione di parametri operativi e di processo. Permetterebbe anche una tracciabilità dei prodotti fino al cliente finale, che «diventerà un fattore competitivo del prodotto siderurgico», ha notato il docente.

«Si parte dalla digitalizzazione dei dati per rendere sempre più autonomo il processo: devono essere raccolti in maniera trasversale dalle diverse fasi e macchine della filiera e la loro base deve essere ottimizzata, così da poter attivare processi integrati intelligenti - ha sottolineato Nicola Segnali, Business innovation manager di Regesta LAB -. Esistono soluzioni intelligenti relative all'acquisizione di rottame con riconoscimento visivo del materiale», ma anche progetti già attivi in cui «si punta alla riduzione degli scarti tramite una previsione del difetto sul prodotto finito con 5 minuti di anticipo e con accuratezza statistica dell'85%».

Augusto Mensi, amministratore delegato di Lucchini RS, ha spiegato i vantaggi di «Smartsel®», un set di sensori che monitora il carico dinamico a cui l'asse del treno è sottoposto: «Digitalizzando, ottimizziamo il processo e risparmiamo risorse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa

Torboden contribuisce alle «emissioni zero» con l'impegno no-limits

Il Meadow Lake Tribal Council, che rappresenta nove Prime Nazioni Indigene nel Saskatchewan (Canada) diventa a «emissioni zero» grazie a Turboden. L'azienda di Brescia, che fornisce soluzioni per il miglioramento dell'efficienza energetica e la valorizzazione delle fonti rinnovabili, ha fornito un sistema di generazione di energia elettrica a ciclo Rankine Organic Rankine Cycle da 8.000 kW: utilizza come combustibile la biomassa legnosa residua della segheria. L'impianto, che sostituisce la vecchia produzione da motori diesel, ora è in funzione: produce 6.600 kW (netti) di elettricità di carico di base per alimentare circa 5.000 case. Riduce inoltre il gas serra di oltre un milione di tonnellate in 25 anni, oltre a ridurre significativamente il fumo e le altre particelle nocive, migliorando le condizioni locali di qualità dell'aria. Oltre all'elettricità generata, il design del sistema fornisce calore di processo a vari edifici.

Il convegno

Cassa Padana, obiettivo sul Pnrr, un nuovo piano per il futuro del Paese

«Pnrr - Un nuovo piano per l'Italia»: è il tema del convegno in programma domani alle 16 al Cassa Padana Forum di Leno: è il secondo appuntamento proposto da Cassa Padana (gruppo CCB) per discutere su alcuni dei nodi salienti della vita e dello sviluppo di un'impresa, puntando nell'occasione sul Piano nazionale di ripresa e resilienza ormai ai nastri di partenza con le prime risorse Ue. Dopo i saluti di Andrea Lusenti, direttore generale dell'istituto di credito cooperativo, seguiranno gli interventi di Luigi Duranti, coordinatore per il Pnrr di Cassa Centrale Banca, Patrick Beriotto, direttore marketing del Warrant Hub, e Luca Lesignoli, amministratore delegato di Neoesperience. Il terzo momento di confronto promosso dalla Bcc con sede a Leno è in calendario per mercoledì 4 maggio nella filiale bresciana di via Valcamonica 12. In quella occasione il tema sarà «IPO Forum. Le opportunità per le aziende bresciane».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mercato dell'auto, il 2022 muove in frenata

089587

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE